



**C**entro  
**T**erritoriale  
**I**nclusione



Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro

## **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DD1 – CAVOUR" MARCIANISE (CE)**

Prot. n. 4424/II.5Marcianise, 24 settembre 2020

### **ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI - INTEGRAZIONE**

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** l'art. 1, del Decreto legislativo 6 marzo 1998 n. 59 con il quale al comma 2 si affidano al dirigente scolastico compiti di gestione unitaria dell'unità scolastica, conferendo al medesimo autonomi poteri di direzione, di coordinamento, di gestione e di valorizzazione delle risorse umane, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali;

**VISTO** il D.P.R. 275/1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

**VISTO** l'art. 3 del DPR 275/1999, come da comma 14 della legge 107/2015 dall'unico art.1;

#### **PRESO ATTO**

della situazione emergenziale in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

**CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

**CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;

**CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione dei rischi di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS- COV.2.

**VISTI** Il piano scuola 2020-21 del ministero dell'istruzione circa lo svolgimento dell'attività didattica a partire dal mese di settembre 2020 e il documento tecnico del CTS del 28 maggio 2020 e successivi aggiornamenti;

## **INTEGRA**

L'ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA IN RIFERIMENTO ALL'AVVIO DELL'A.S. 2020/2021.

Per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione e fino al termine dell'emergenza sanitaria, il Dirigente intende mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

**PROTOCOLLO OPERATIVO** per l'accesso e la permanenza all'interno del plesso scolastico e per lo svolgimento delle attività didattiche, mettendo in atto ogni misura e disposizione organizzativa atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

### **CAPO 1 FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE**

1. Il presente Protocollo individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività dell'Istituto, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero gli alunni, le famiglie, i docenti e il personale non docente.
2. Il presente Protocollo ha validità per l'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.
3. La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Protocollo e nei suoi allegati può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari sia per il personale della scuola che per gli alunni con conseguenze, per questi ultimi, sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

#### **Soggetti responsabili e informazione**

4. Il Dirigente scolastico dà informazione a chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici, anche attraverso l'affissione nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, rendendone obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate. Il presente protocollo è pubblicato anche sul sito web istituzionale della Scuola.
5. È fatto obbligo a tutti i componenti la comunità scolastica di segnalare al Dirigente Scolastico e/o al Servizio di prevenzione e protezione se le indicazioni di sicurezza contenute nel presente protocollo non possano essere applicate per problemi particolari reali e concreti.

### **CAPO 2 REGOLE GENERALI**

1. In relazione all'obiettivo di contenere i rischi di contagio da SARS-CoV-2, l'intera comunità scolastica è chiamata ad adottare misure di propria competenza. In particolare, le famiglie e gli alunni sono chiamati ad impegnarsi e a partecipare attivamente allo sforzo della comunità scolastica di prevenire e contrastare la diffusione del virus.
2. Le famiglie degli alunni sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti, del presente Protocollo e del rinnovato Patto educativo di corresponsabilità, e quindi chiamate all'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio, ponendo in secondo piano le pur giustificabili esigenze di ciascun nucleo familiare.
3. Nel caso in cui gli alunni avvertano sintomi associabili al COVID-19, devono rimanere a Casa ed è necessario consultare telefonicamente un operatore sanitario quale il medico di famiglia, la guardia medica o il Numero verde regionale.
4. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con Il Dipartimento di prevenzione territoriale, la scuola e il medico di famiglia, fermo Restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla Scuola in forma scritta e documentata.
5. A tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, alunni, componenti del nucleo familiare) e a tutti i soggetti esterni che accedano agli edifici della scuola e alle sue pertinenze è fatto obbligo, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, di:
  - a. Indossare la mascherina chirurgica, tranne nei casi specificamente previsti nel presente Protocollo;
  - b. Mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro e rispettare attentamente le indicazioni e la segnaletica orizzontale e verticale;
  - c. Disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante, o lavarle con acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (I.S.S., O.M.S.), in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver buttato il fazzoletto e prima e dopo aver mangiato.
6. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici sono tenuti ad arieggiare periodicamente, almeno ogni ora per almeno 5 minuti, tutte le aule e i locali della scuola, compresi i corridoi, le palestre, i servizi igienici, le sale riservate agli insegnanti, gli uffici e gli ambienti di servizio.
7. Nel caso in cui un componente della comunità scolastica (personale scolastico, alunni, componenti del nucleo familiare) o un qualsiasi soggetto esterno che abbia avuto accesso agli edifici della scuola e alle sue pertinenze negli ultimi 14 giorni, risulti positivo al SARS-CoV-2, anche in assenza di sintomi, deve darne immediatamente comunicazione anche alla scuola, la quale attiverà una collaborazione con il Dipartimento di prevenzione della locale Azienda sanitaria per il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.

### **CAPO 3 ORGANIZZAZIONE**

1. Ciascuna delle sedi dell'Istituto Comprensivo è suddivisa in settori che comprendono un numero variabile di aule didattiche e servizi al fine di gestire in maniera più efficace l'applicazione delle misure di sicurezza contenute in questo protocollo, il tracciamento dei contatti in caso di contagio accertato dalle autorità sanitarie e le conseguenti misure da adottare.
2. A ciascun settore sono assegnati, dei canali di ingresso e uscita, attraverso i quali le alunne e gli alunni delle rispettive classi devono transitare durante le operazioni di ingresso e di uscita.

3. Al personale scolastico, docente e non docente, è consentito l'ingresso e l'uscita attraverso uno qualsiasi dei canali. Sarà cura di ciascun componente del personale rispettare le indicazioni ricevute per gli spostamenti all'interno della scuola, di mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrare ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito.
4. Agli alunni è fatto rigoroso divieto di spostarsi al di fuori del settore che comprende l'aula assegnata alla propria classe, per tutta la loro permanenza all'interno degli edifici della scuola, tranne quando devono recarsi, sempre rispettando il distanziamento fisico e indossando la mascherina
  - in uno dei laboratori della scuola,
  - nella palestra o in altri luoghi esterni alla scuola con la propria classe e solo se accompagnati dall'insegnante;
  - negli uffici di segreteria o in altri ambienti dell'edificio scolastico su espressa richiesta di un componente del personale della Scuola e su autorizzazione dell'insegnante che annoterà sul Registro di classe lo spostamento, la sua durata e la destinazione;
  - ai servizi igienici se non presenti all'interno del proprio settore;
5. Durante l'intervallo gli alunni resteranno in aula e al loro posto, indossando la mascherina e mantenendo il distanziamento fisico. È consentito togliere la mascherina solo per il tempo necessario per consumare la merenda o per bere.
6. Durante le attività scolastiche gli alunni dovranno utilizzare esclusivamente il materiale didattico personale: non è possibile chiedere in prestito ai compagni penne, matite, gomme, attrezzi e quant'altro. Rivolgersi al docente che accontenterà le richieste nei limiti del possibile.
7. Al fine di evitare eccessivi ingombri all'interno delle aule, gli alunni si dovranno recare a scuola solo con lo zaino e non potranno portare cartelline. Gli attrezzi per le attività tecnico/pratiche delle diverse discipline, perciò, dovranno essere messi nello zaino stesso. I docenti daranno indicazioni per l'utilizzo di materiale non eccessivamente ingombrante.

### **Operazioni di ingresso e di uscita degli alunni per le lezioni**

8. I cancelli della scuola saranno aperti 10 minuti prima dell'inizio delle lezioni al fine di evitare assembramenti di alunni all'interno dei cortili.
9. Gli alunni entreranno nei cortili e si disporranno nelle aree assegnate con mascherina e nel rispetto del distanziamento fisico. Il docente della prima li accompagnerà.
10. Al suono della campanella di ingresso gli alunni devono raggiungere le rispettive aule didattiche, attraverso i canali di ingresso assegnati a ciascun settore, in maniera rapida e ordinata, e rispettando il distanziamento fisico. Non è consentito attardarsi negli spazi esterni ed interni agli edifici.
11. Nei periodi di svolgimento delle attività didattiche l'ingresso negli edifici scolastici è di norma consentito secondo l'orario previsto, sempre rispettando il distanziamento.
  - In caso di arrivo in anticipo, gli alunni devono attendere il suono della campana di ingresso rispettando scrupolosamente il distanziamento fisico e indossando correttamente la mascherina sia all'interno delle pertinenze della scuola, sia negli spazi

antistanti. Dovranno accedere nel cortile della scuola e posizionarsi nell'area di pertinenza della loro classe e seguire le istruzioni del docente che li accoglie.

- In caso di arrivo in ritardo, l'alunno che non trova più il suo gruppo classe nell'area di pertinenza, dovrà attendere fuori dal cancello che tutti gli alunni siano entrati nel plesso e poi, potrà presentarsi al collaboratore scolastico al piano che lo indirizzerà alla sua classe.
- In caso di ingresso dalla seconda ora in poi l'alunno seguirà le medesime istruzioni.
- In caso di uscita anticipata la famiglia provvederà a scrivere una richiesta sul diario che l'alunno consegnerà al docente presente in classe al momento dell'uscita. Il docente avvertirà il collaboratore al piano che accompagnerà l'alunno fino alla porta di ingresso dove il collaboratore scolastico lo indirizzerà al genitore posizionato fuori dalla porta. Nel periodo precedente il genitore o persona delegata provvederà a consegnare copia del documento di riconoscimento al collaboratore.
- In ogni caso il genitore o persona delegata, che accompagna l'alunno o che lo viene a prendere in orario anticipato non potrà entrare all'interno del plesso scolastico. Per questo motivo è assolutamente necessario che i genitori o le persone delegate consegnino la copia del documento di riconoscimento al collaboratore, in assenza del quale non sarà possibile far uscire l'alunno dalla scuola.
- Se il genitore o persona delegata consegna all'alunno la copia del documento di riconoscimento e l'alunno la mostra unitamente alla richiesta di uscita anticipata, questa verrà consegnata dall'alunno al collaboratore all'ingresso che la utilizzerà per il riconoscimento e successivamente la conserverà agli atti.

12. Una volta raggiunta la propria aula, gli alunni prendono posto al proprio banco senza togliere la mascherina. Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule e, una volta raggiunto, non è consentito alzarsi dal proprio posto.

13. A partire dalla campanella di ingresso il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza nei settori stabiliti. I docenti incaricati della vigilanza durante le operazioni di ingresso degli alunni dovranno essere presenti in base all'orario delle rispettive classi. I docenti impegnati nella prima ora di lezione dovranno comunque essere presenti negli spazi esterni al plesso e destinati agli alunni della propria classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

14. Le operazioni di uscita al termine delle lezioni, seguono, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata entro la quale alunni devono rispettare il distanziamento fisico. Le operazioni di uscita sono organizzate in base al distanziamento, alle aree di pertinenza stabilite e attraverso i canali di accesso/uscita in ciascun plesso di appartenenza.

15. Per nessun motivo è consentito agli alunni e ai docenti di attardarsi negli spazi interni e nelle pertinenze esterne degli edifici.

16. Il collaboratore scolastico provvederà a chiudere i cancelli della scuola 10 minuti dopo l'uscita di tutte le classi.

17. Non è consentito ai genitori o ai familiari di sostare nelle aree di pertinenza della classe del proprio figlio unendosi agli altri alunni e alunne. I genitori, salvo casi particolari autorizzati dal DS, lasceranno e preleveranno i propri figli fuori dal cancello del plesso scolastico.

18. Si rimanda alle indicazioni sull'uscita autonoma dal plesso per la gestione delle situazioni particolari che possano presentarsi al momento dell'uscita degli alunni/e dalla scuola.

### **Misure di prevenzione riguardanti lo svolgimento delle attività didattiche**

19. Ciascuna aula didattica e ciascun laboratorio della scuola ha una capienza indicata e nota. Durante lo svolgimento delle attività didattiche gli alunni e gli insegnanti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro nelle aule, nei laboratori e negli altri ambienti scolastici, e di almeno 2 metri nelle palestre.
20. Nelle sedi dell'Istituto sono presenti sedie per lo svolgimento di lezioni in ambienti non consueti (all'aperto, nel giardino, nell'atrio, ...) della scuola. Nei limiti delle disponibilità, gli insegnanti sono invitati, nelle giornate di bel tempo, a farne regolarmente uso.
21. Anche durante le attività didattiche che si svolgono in ambienti esterni alla scuola, tutti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico e a rispettare le misure di prevenzione previste dalle disposizioni.
22. All'interno delle aule didattiche della scuola sono posizionati i banchi e le cattedre nel rispetto del distanziamento stabilito. I docenti avranno cura di controllare sempre la loro corretta posizione. Sia l'insegnante disciplinare che l'eventuale insegnante di sostegno di norma svolgono la loro lezione all'interno dell'area didattica. Non è consentito agli insegnati passare tra i banchi e/o prendere posto staticamente tra gli alunni.
23. Nel corso delle attività in aula e in laboratorio gli alunni possono togliere la mascherina solo durante la permanenza al proprio posto e solo in presenza dell'insegnante. Gli alunni possono togliere la mascherina anche durante le attività sportive in palestra che possono essere svolte solo in presenza degli insegnanti.
24. Nel caso in cui una sola studentessa alla volta o un solo studente alla volta siano chiamati alla cattedra o abbiano ottenuto il permesso di uscire dall'aula o dal laboratorio, dovranno indossare la mascherina prima di lasciare il proprio posto e per farvi ritorno.
25. Le aule e i laboratori devono essere frequentemente areati ad ogni cambio di ora per almeno 5 minuti e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario. Al termine della lezione, l'insegnante individua gli alunni incaricati di aprire le finestre e richiuderle una volta trascorso il tempo necessario.
26. Durante i tragitti a piedi per gli spostamenti all'interno o all'esterno del plesso, gli alunni e gli insegnanti devono mantenere il distanziamento fisico di 1 metro e rispettare il distanziamento per la prevenzione del contagio da SARS-CoV-2.
27. Gli insegnati indosseranno la mascherina per tutta la durata degli spostamenti all'interno e all'esterno del plesso scolastico. La potranno togliere solo all'interno dell'aula e solo quando è rispettata la distanza prevista per la prevenzione del contagio. (si consiglia di tenerla quanto più possibile). È vietato attardarsi nei corridoi e si raccomanda tutti di essere veloci nei cambi di casse al termine della propria ora di lezione.
28. È vietata la permanenza all'interno della sala docenti. Il numero massimo di persone contemporaneamente presenti non deve superare le 5 unità con mascherina e a debita distanza. La permanenza è consentita solo per utilizzare il cassetto in dotazione. Si consiglia tutti di uscire dal plesso durante le ore libere per evitare assembramenti all'interno dell'edificio.

### **Accesso ai servizi igienici**

29. L'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato e presso i locali non può essere superata la capienza degli stessi. Chiunque intenda accedere ai servizi igienici si dispone in una fila ordinata e distanziata nel rispetto delle norme di prevenzione,
30. All'interno di ogni servizio possono essere presenti un numero di alunni pari alla dotazione delle attrezzature igieniche presenti in esso.
31. Il numero di alunni in fila nel corridoio fuori la porta non deve superare le 4 unità, posizionati nel rispetto del distanziamento previsto.
32. Prima di entrare in bagno è necessario lavare le mani con acqua e sapone.
33. Chiunque acceda ai servizi igienici abbia cura di lasciare il bagno pulito e in perfetto ordine. Prima di uscire, deve disinfettare le mani con gel igienizzante o le lava nuovamente con acqua e sapone.
34. Chiunque dovesse trovare bagni sporchi oppure non in perfetto ordine, dovrà segnalare subito il problema alle collaboratrici e ai collaboratori scolastici e questi provvederanno tempestivamente a risolverlo. Gli alunni responsabili, ancorché facilmente individuabili, saranno segnalati al docente in classe che provvederà ad annotare l'evento sul registro di classe per gli interventi conseguenti al proprio comportamento. (la circostanza rappresenta grave mancanza disciplinare).
35. Al fine di limitare assembramenti, l'accesso degli alunni ai servizi igienici sarà consentito sia durante l'intervallo che durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante, il quale è incaricato di valutare la sensatezza e la frequenza delle richieste, anche alla luce di un registro quotidiano delle uscite che i docenti condividono.
36. Durante le uscite gli alunni e le alunne dovranno indossare la mascherina dal momento in cui si alzano dal proprio posto fino a quando ne faranno ritorno.
37. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici al piano avranno cura di monitorare la situazione per evitare abusi dei permessi e perdite di tempo strumentali. Inoltre rimanderanno indietro gli alunni eccedenti il numero massimo che può attendere il proprio turno fuori dalla porta.

#### CAPO 4

#### NOTA INTEGRATIVA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il ministero dell'Istruzione con nota del 03 agosto 2020 ha pubblicato il documento completo con il decreto di adozione delle **Linee guida per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia per la fascia 0-6**. Le Linee guide sono state approvate il 31 luglio scorso dalla Conferenza Unificata e forniscono indicazioni organizzative specifiche per la fascia 0-6 affinché si possa garantire la ripresa e lo svolgimento in sicurezza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia in presenza.

Particolare attenzione viene data al benessere delle bambine e dei bambini: ci saranno gruppi/sezioni stabili organizzati in modo da essere identificabili, con l'individuazione per ciascun gruppo del personale educatore, docente e collaboratore, con lo scopo prioritario di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica.

L'organizzazione degli spazi prevede aree strutturate, nel rispetto delle esigenze della fascia di età, anche attraverso una diversa disposizione degli arredi, affinché si possano realizzare le esperienze quotidianamente proposte, nel rispetto del principio di non intersezione tra gruppi diversi, utilizzando materiale ludico-didattico, oggetti e giocattoli assegnati in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni. In particolare, dovrà essere valorizzato l'uso degli spazi esterni e di tutti gli

spazi disponibili che potranno essere "riconvertiti" per accogliere stabilmente gruppi di relazione e gioco.

Attenzione sarà dedicata ai momenti dedicati all'accoglienza che, compatibilmente con gli spazi a disposizione, è preferibile organizzare all'esterno, prevedendo possibilmente punti di ingresso e uscita differenziati.

Ad accompagnare i bambini potrà essere un solo genitore, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura. Per favorire le misure organizzative idonee alla limitazione del contagio, si potrà tenere un registro delle presenze delle eventuali persone che accedono alla struttura.

Per quanto riguarda l'accesso dei più piccoli alle strutture educative, non sarà necessaria la rilevazione della temperatura corporea all'ingresso, ma bambini e personale non dovranno avere sintomatologia respiratoria o temperatura corporea oltre i 37.5 C, non dovranno essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni né a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni. L'igiene personale, anch'essa elemento caratterizzante del percorso educativo dei bambini all'interno dei servizi educativi e di istruzione, dovrà essere integrata nelle routine che scandiscono normalmente la giornata dei bambini per l'acquisizione di corretti e rispettosi stili di comportamento, compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza.

Si pone particolare attenzione e cura alla realizzazione di attività inclusive e alle misure di sicurezza specifiche per favorire il pieno coinvolgimento di tutti i bambini. Resta confermato che per i bambini di età inferiore a 6 anni non è previsto l'obbligo di indossare la mascherina. Tutto il personale è tenuto all'utilizzo corretto di dispositivi di protezione individuali.

## **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)**

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'attivazione della didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per superare le difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni e alunne dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie e rappresenta lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID (attività integrate digitali) sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e

degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di competenza fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe/sezione curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno o all'alunno con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato (PEI).

## **INSEGNAMENTO DELL' EDUCAZIONE CIVICA**

**(Legge 92/2019 – Line Guida 22/06/2020)**

Il Dirigente Scolastico assicura l'insegnamento dell'educazione civica trasversale alle altre materie all'interno del curricolo di istituto e sarà obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia, snodandosi attraverso tre assi fondanti: **la Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.**

### **La Costituzione**

Alunni e alunne approfondiranno lo studio della Costituzione Italiana e delle principali leggi nazionali e internazionali, con l'obiettivo di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

### **Lo sviluppo sostenibile**

Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

### **Cittadinanza digitale**

A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'"odio".

Nella scuola dell'infanzia, si dovrà prevedere, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, la sensibilizzazione delle bambine e dei bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere.

**Si ringrazia per la consueta e fattiva collaborazione.**

**F.to Il Dirigente Scolastico**

**Prof. Aldo Improta**

*(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, co.2, Decreto Legislativo n. 39/1993)*

---

Sede: Via Mattarella 29 – 81025 Marcianise (CE) Segreteria Tel . - Fax 0823/635255 Distretto Scolastico n. 14  
Cod. Mecc. CEIC8AQ008 – Cod. Fisc. 93086040610 [ceic8aq008@istruzione.it](mailto:ceic8aq008@istruzione.it) [ceic8aq008@pec.istruzione.it](mailto:ceic8aq008@pec.istruzione.it)